

ANNUALE INCONTRO DEGLI AMICI MONFORTANI

La dipendenza affettiva madre di altre dipendenze

■ di Santino Epis



Villa Santa Maria anche quest'anno ha accolto con la cordialità di sempre i partecipanti al Raduno Amici Monfortani 2025. Un momento iniziale di preghiera nel salone Montfort ha permesso ai presenti di sentirsi in sintonia con tutta la Chiesa impegnata nell'insistente richiesta del dono di "una pace vera, disarmata e disarmante".

Subito dopo ha preso la parola Carmen Vitali che ha proposto una riflessione sul tema: "Ascolto generare vita". Autrice di un libro dal titolo "Lasciamole andare", la relatrice, esperta psicologa, ha unito teoria, testimonianze ed esperienza per dare un segnale forte a chi, ma non solo, vive situazioni di dipendenza affettiva, poco considerata rispetto alle altre dipendenze, ma che tuttavia ne è la madre, per il senso di vuoto interiore che la caratterizza al pari delle altre dipendenze

comportamentali. Molti e interessanti gli interventi del pubblico presente in sala.

Attesa la partecipazione alla santa messa in santuario, presieduta da padre Domenico Seminara, vice provinciale. Per molti un'occasione per riaprire ricordi di un passato trascorso all'ombra della Regina dei Cuori.

Vissuto con la solita allegria il tempo del pranzo che si è concluso con una lotteria ricca di premi. Prima dell'emozione dei saluti e di un convinto arrivederci, un canto e una preghiera presso la grotta di Lourdes, situata a fianco di Villa Montfort, la comunità dei padri anziani e malati. Un saluto e una preghiera anche per loro, vecchi professori o assistenti per molti amici presenti.